



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e, in particolare, l’art. 17 relativo al Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto adottato il 20 novembre 2012 dal Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il DPCM del 19 aprile 2024 relativo ai criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga” ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15/05/2024 n. 1465, il quale prevede, all’art. 2, che le risorse “sono destinate al finanziamento di progetti/interventi/attività in materia di riduzione della domanda di droga, con particolare riferimento ai giovani”, all’art. 3 che le risorse “possono essere assegnate dal Dipartimento per le politiche antidroga attraverso la definizione di accordi di collaborazione, convenzioni, contratti, protocolli d’intesa anche a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali in materia di riduzione della domanda di droga” e all’art. 4 che i beneficiari possono essere “a) Amministrazioni centrali e periferiche; b) Regioni e Province Autonome; c) Forze di polizia; d) Centri di ricerca e Università pubbliche e private; e) Enti del terzo settore; f) Operatori economici”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante il nuovo regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la determina del Capo del Dipartimento per le politiche antidroga del 12/07/2024 per la pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare che ha, tra l'altro, delegato il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga alla firma dell'Avviso pubblico;

VISTO il documento "*Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute*", annesso all'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019, nel quale, tra l'altro, è evidenziata la necessità di includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istituzione e formazione;

VISTO il Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 approvato dall'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero della salute, il Ministero dell'interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome firmato digitalmente il 30 maggio 2024 "per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che promuove salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19";

CONSIDERATO che l'Agenzia dell'Unione Europea sulle droghe (EUDA) ha reso disponibile sul proprio portale, Banca dati Xchange, il registro dei programmi implementati nei paesi europei che contiene informazioni pratiche e affidabili sugli interventi efficaci in materia di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'emanazione di un avviso pubblico destinato a Regioni e Province Autonome per promuovere la diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

CONSIDERATA la disponibilità delle risorse finanziarie programmate del capitolo 776 del Centro di Responsabilità 14 – Dipartimento per le politiche antidroga – Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri anno 2024;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE

(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213)

Articolo 1

Finalità

1. Il presente avviso promuove la realizzazione di progetti/interventi/attività volti all'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare definiti all'interno della cornice metodologica della "Scuola che promuove salute" di cui all'Accordo Stato Regioni del 17 gennaio 2019, secondo gli indirizzi del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, in coerenza con il Protocollo di Intesa del 30 maggio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
2. Le proposte di progetti/interventi/attività, scientificamente supportati e che tengano conto delle attuali evidenze scientifiche e dei criteri di equità, possono essere rivolti ai diversi approcci in ambito preventivo riconosciuti anche dall'Agenzia dell'Unione Europea sulle droghe: prevenzione universale, ambientale, selettiva e indicata. Le proposte di progetti/interventi/attività possono prevedere il coinvolgimento degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, dei genitori, del personale scolastico ed educatori.
3. I soggetti proponenti possono proporre lo svolgimento di attività ampliative e/o migliorative, tese a rafforzare anche programmazioni regionali in corso di attuazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 2 Beneficiari

1. Possono presentare proposte di progetti/interventi/attività nell'ambito del presente avviso le Regioni e le Province Autonome, in forma singola o associate tra loro.
2. Regioni e Province Autonome non possono presentare più di una proposta progettuale, sia nel caso in cui siano proponenti-capofila sia nel caso in cui siano componenti in proposte in forma associata.

Articolo 3 Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso

1. Le risorse economiche programmate per il finanziamento di progetti/interventi/attività di cui al presente Avviso pubblico ammontano complessivamente a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
2. Le Regioni e Province Autonome proponenti, per la realizzazione delle proposte di progetti/interventi/attività ammesse a finanziamento, non possono chiedere un finanziamento omnicomprensivo superiore a euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00).
3. Qualora la proposta di progetti/interventi/attività sia presentata da una Regione o Provincia Autonoma capofila in forma associata con altre Regioni o Province Autonome, per ogni Regione o Provincia Autonoma aderente potrà essere chiesto un finanziamento omnicomprensivo non superiore a euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00).
4. Le risorse finanziarie sono assegnate alle proposte progettuali ritenute ammissibili e valutate positivamente ai sensi del successivo articolo 9, fino a esaurimento dei fondi disponibili.
5. Somme residue non assegnate in quanto derivanti da eventuali rimodulazioni dei finanziamenti ovvero da rinuncia o economie dei singoli interventi, permangono nel "Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga" e possono essere assegnate con modalità definite con successivi provvedimenti.

Articolo 4 Durata degli interventi

1. La durata dell'attuazione di progetti/interventi/attività non deve superare i ventiquattro mesi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 5

Coordinamento tra Regioni e Province Autonome, Uffici Scolastici Regionali e Prefetture – Uffici territoriali del Governo/Commissariati di Governo

1. Nell'attuazione di progetti/interventi/attività programmati nella proposta, Regioni e Province Autonome si coordinano con gli Uffici scolastici regionali e con le rispettive Prefetture – Uffici territoriali del Governo/Commissariati di Governo per promuovere forme di collaborazione sul territorio al fine di attivare le iniziative in ambito scolastico volte alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali.
2. Lo specifico coordinamento di cui al comma 1, si attuerà tramite il Tavolo intersettoriale di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del Protocollo d'intesa interistituzionale del 30 maggio 2024.

Articolo 6

Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:
 - a. la domanda, firmata digitalmente dal Presidente della Giunta regionale o della Provincia Autonoma *pro tempore* o suo delegato, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format A**;
 - b. copia della delibera di Giunta regionale o provinciale contenente la volontà di partecipare al presente avviso in forma singola o associata ed eventuale delega per la presentazione e realizzazione del progetto;
 - c. eventuale delega del Presidente *pro tempore*, firmata digitalmente, nel caso in cui non sia già contenuta nella delibera di cui alla precedente lettera b) – **format B**;
 - d. la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format C**, firmata digitalmente dal Presidente *pro tempore* o suo delegato e compilata in ogni sua parte.
2. In caso di presentazione di proposte di progetti/interventi/attività in forma associate tra più Regioni/Province Autonome, la documentazione di cui al comma 1) deve essere firmata e trasmessa dalla Regione/Provincia Autonoma capofila.

Articolo 7

Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.politicheantidroga.gov.it, sezione “Avvisi”, e della pubblicazione si dà comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

italiana. Le successive informazioni inerenti al presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale sopra indicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, tramite PEC all'indirizzo avviso.regioni@pec.governo.it. La PEC di trasmissione della domanda - **format A**, completa della documentazione richiesta al precedente articolo 6, deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 20/09/2024. La data e l'orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo PEC sono comprovati dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella PEC avviso.regioni@pec.governo.it.
3. Le domande di partecipazione che non sono trasmesse entro il termine di cui al comma 2 o che siano trasmesse difformemente a quanto previsto al medesimo comma 2, saranno ritenute irricevibili e, pertanto, escluse dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
4. La PEC, nell'oggetto, deve indicare il codice identificativo dell'Avviso: "DPA AVVISO REGIONI" e la denominazione del soggetto proponente. Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con il Dipartimento che dovranno essere effettuate tramite PEC. Il Dipartimento non risponde di eventuali disguidi dovuti alla mancata o non corretta indicazione del codice identificativo dell'Avviso e/o della denominazione del proponente.
5. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga, l'elenco delle eventuali candidature ritenute irricevibili, ai sensi del comma 3.

Articolo 8

Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la dott.ssa Maria Cristina Romani, funzionario del Dipartimento.

Articolo 9

Valutazione delle proposte progettuali

A) Procedura di valutazione

1. In via preliminare, il Dipartimento procederà d'ufficio alla verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti agli articoli 6 e 7 del presente Avviso. L'esito della verifica sarà trasmesso alla Commissione di cui al seguente comma 2, per le successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

del Capo del Dipartimento, formata da qualificati esperti, nazionali o internazionali, provenienti da amministrazioni centrali/periferiche, ovvero estranei all'Amministrazione pubblica.

3. Per la partecipazione alla Commissione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.
4. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
a	Proposta progettuale	50
a.1	Coerenza della proposta rispetto alle finalità	25
a.2	Articolazione e chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici delle attività	15
a.3	Descrizione dei presupposti scientifici della proposta	10
b	Coinvolgimento del territorio	30
b.1	Capacità di realizzare progetti/interventi/attività sostenibili e che coinvolgano i vari attori competenti sul territorio regionale o provinciale	30
c	Elementi finanziari e cronoprogramma	20
c.1	Coerenza tra le attività descritte nella proposta e il piano finanziario	10
c.2	Coerenza della tempistica indicata rispetto alle attività progettuali	10
TOTALE GENERALE		100

5. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a cinque giorni dalla richiesta, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
6. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

B) Definizione delle graduatorie e pubblicazione

1. A conclusione delle attività di valutazione, la Commissione incaricata predispone una graduatoria finale delle proposte progettuali, contenente l'elenco dei progetti ammessi e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

finanziabili con i relativi importi, in ordine decrescente di punteggio attribuito, dei progetti “non idonei” in quanto valutati con punteggio inferiore a 60/100, nonché dei progetti “non ammessi” con indicazione della causa di non ammissione.

2. La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Capo del Dipartimento.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento, nella sezione “Avvisi”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

Articolo 10 Obblighi del beneficiario

1. Regione e Provincia Autonoma, quale soggetto Beneficiario/destinatario assume i seguenti obblighi:
 - a. adempiere a quanto previsto e disciplinato dal presente Avviso, assicurando il rispetto dei principi di correttezza dell’azione amministrativa, quali economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
 - b. rispettare, in ogni fase di attuazione dell’intervento, i principi e la normativa europea, nazionale e regionale in materia di evidenza pubblica, contabilità pubblica.
2. Regione/Provincia Autonoma, per l’attuazione di parte degli interventi, può avvalersi anche di organismi di diritto privato e/o di personale esterno, previo espletamento di procedura pubblica di selezione per il conferimento degli incarichi che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, partecipazione, concorrenza e parità di trattamento.
3. Regione/Provincia Autonoma ha inoltre l’obbligo di:
 - a. concludere l’attività oggetto di finanziamento e raggiungere tutti gli obiettivi previsti e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dalla Convenzione di cui all’art. 11 del presente Avviso;
 - b. fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate secondo tempi e modalità definite dal Dipartimento;
 - c. finalizzare le risorse finanziarie esclusivamente agli obiettivi previsti dall’Avviso, prevedendo il vincolo di finanziamento;
 - d. rispettare le regole in materia di utilizzo del “logo” così come definite dal Dipartimento nella Convenzione di cui all’art. 11 del presente Avviso;
 - e. attivare le iniziative di diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti;
 - f. rispettare ogni altro adempimento previsto nella Convenzione e nel Manuale di rendicontazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 11

Procedure di avvio e conclusione delle attività di progetto

1. Nel caso in cui la proposta progettuale sia ammessa a finanziamento, sarà sottoscritta un'apposita convenzione tra la Regione/Provincia Autonoma e il Dipartimento al fine di regolare i rapporti tra le parti.
2. Nel caso in cui la proposta progettuale ammessa a finanziamento preveda l'associazione di più Regioni/Province Autonome, sarà sottoscritta un'apposita convenzione tra la Regione/Provincia Autonoma capofila e il Dipartimento al fine di regolare i rapporti tra le parti. La Regione/Provincia autonoma capofila sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento complessivo, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.
3. La convenzione ha efficacia dalla data di comunicazione da parte del Dipartimento alla Regione/Provincia Autonoma dell'avvenuta registrazione della convenzione di cui al comma 1 da parte degli organi di controllo.
4. La conclusione del progetto deve avvenire entro ventiquattro mesi dalla data di comunicazione di cui al comma 3. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività, debitamente motivata, potrà essere richiesta una sola volta, per un periodo massimo di sei mesi. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga motivata deve pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza temporale del progetto.
6. Il termine previsto per la conclusione del progetto potrà essere sospeso per ragioni di forza maggiore non imputabili al soggetto beneficiario. In tal caso, il beneficiario comunica tempestivamente al Dipartimento le ragioni della sospensione delle attività; i termini della durata della sospensione e le modalità di ripresa delle attività saranno definiti concordemente con il Dipartimento, senza oneri finanziari aggiuntivi.
7. Il Dipartimento potrà procedere ad accertamenti sia in itinere che finali volti a verificare lo stato e gli esiti delle attività progettuali. I risultati *in progress* e conclusivi dovranno essere presentati al Dipartimento entro i tempi che saranno indicati nella convenzione, con modalità standardizzate e potranno essere pubblicati sul sito internet del DPA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 12 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione dell'importo del finanziamento, le cui modalità saranno indicate nella convenzione di cui all'art. 11 del presente Avviso, avverrà in tre tranches di pagamento:
 - a. la prima tranche, pari al 50 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata previa formale richiesta di pagamento da parte della Regione/Provincia Autonoma a seguito della comunicazione da parte del Dipartimento dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo;
 - b. la seconda tranche, pari al 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento, sarà corrisposta previa presentazione della rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute a fronte dell'erogazione della prima tranche, coerentemente con le previsioni contenute nel piano finanziario;
 - c. il saldo del finanziamento, pari al 20 per cento dell'importo complessivo del finanziamento, la cui richiesta dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, sarà corrisposto previa verifica della rendicontazione finale, corredata dalla documentazione atta a comprovare le attività e le spese effettivamente sostenute a fronte della erogazione della seconda rata e delle successive spese sostenute sino a concorrenza dell'importo totale.
2. In caso di progetti/interventi/attività svolte in associazione tra più Regioni/Province Autonome, la documentazione di cui al comma 1 dovrà essere presentata dalla Regione/Provincia Autonoma capofila.
3. Il Dipartimento si riserva di specificare, nella convenzione che sarà sottoscritta, l'ulteriore documentazione necessaria per l'erogazione delle tranches di finanziamento.

Articolo 13 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
 - a) Personale interno;
 - b) Personale esterno;
 - c) Servizi esterni;
 - d) Materiali e attrezzature;
 - e) spese per trasferte del personale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Sono, altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 10 per cento del costo totale del progetto.

2. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
 - a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto;
 - b) coerenti con il piano finanziario approvato;
 - c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
 - d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
 - e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
3. Non possono essere ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima della data di comunicazione del Dipartimento alla Regione/Provincia Autonoma della avvenuta registrazione della convenzione.

Articolo 14

Revoca del finanziamento

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il finanziamento concesso, in tutto o in parte, in caso di mancata osservanza della convenzione che sarà stipulata, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso nonché nel caso in cui il beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire al Dipartimento le risorse erogate, maggiorate degli interessi legali.
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, saranno comunque riconosciuti al Beneficiario le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca che non siano oggetto di contestazione.

Articolo 15

Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 16 **Informazioni e quesiti**

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti (FAQ) inerenti all'Avviso esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it indicando nella voce "oggetto" il codice identificativo DPA AVVISO REGIONI e l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni entro e non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle proposte progettuali.
2. Le risposte ai quesiti di cui al comma 1 saranno pubblicate sul sito internet istituzionale www.politicheantidroga.gov.it nell'apposita sezione "Avvisi".

Articolo 17 **Pubblicità**

1. Il Dipartimento assicura, per gli aspetti di competenza, il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
2. È obbligatorio collocare su ogni documento divulgativo o materiale relativo al progetto la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga".
3. Qualsiasi documento o pubblicazione, anche nei siti internet, relativo al progetto e destinato al pubblico, oltre ai loghi, deve contenere la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga".

Articolo 18 **Privacy**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso pubblico, con l'adozione delle misure di protezione necessarie e adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
3. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, è la Presidenza del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Consiglio dei ministri nella persona del Capo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.

5. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sul sito internet <http://www.governo.it/privacy-policy>.
6. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche antidroga", attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito internet <https://www.politicheantidroga.gov.it/it/>.
7. L'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Articolo 19 Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO TECNICO
SCIENTIFICO E AFFARI GENERALI
Elisabetta Simeoni

ALLEGATI

- **Format A** – domanda di ammissione al finanziamento
- **Format B** – delega del Presidente pro tempore
- **Format C** – scheda progetto-cronoprogramma-piano finanziario

format A – Domanda di ammissione al finanziamento

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE

(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Antidroga
Via della Ferratella in Laterano n. 51
00184 - Roma
avviso.regioni@pec.governo.it

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____ C.F. _____, in qualità di _____ della/del Regione / Provincia Autonoma _____, con sede legale in _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____, che partecipa alla presente procedura nella in collaborazione con _____

CHIEDE

di poter accedere alla selezione per il finanziamento della proposta progettuale (titolo del progetto)

Per un ammontare complessivo pari ad € (cifre)(lettere).

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato.

DICHIARA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER
L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E
COMPORIMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre
2023, n. 213)**

- di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 2 dell'Avviso pubblico;
- di impegnarsi a realizzare il Progetto di cui sopra secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma;
- di svolgere il Progetto in associazione con:

n. 1 Denominazione

Codice Fiscale

Sede legale (*Comune e Provincia*)

Indirizzo (*Via, Numero civico, c.a.p*)

n. 2 Denominazione

Codice Fiscale

Sede legale (*Comune e Provincia*)

Indirizzo (*Via, Numero civico, c.a.p*)

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

- che, in caso di progetto presentato e svolto in associazione tra più Regioni o Province Autonome, le funzioni di capofila sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte della Regione o Provincia Autonoma proponente;
- che i dati e le notizie forniti nella presente domanda (proposta progettuale inclusa) sono veritieri;
- che la proposta progettuale realizza attività ammissibili e comprende solo spese ammissibili conformemente a quanto stabilito dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico.

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare e di accettare tutte le clausole previste;

**AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER
L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E
COMPORIMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre
2023, n. 213)**

- di autorizzare il Dipartimento per le politiche antidroga al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, coordinato con il d. lgs. 101/2018, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Alla presente domanda di ammissione viene allegata la seguente documentazione, come indicato all'articolo 6 dell'Avviso pubblico:

- eventuale delega del Presidente pro tempore, firmata digitalmente – **format B**;
- copia della delibera di Giunta regionale o provinciale contenente la volontà di partecipare al presente avviso in forma singola o associata ed eventuale delega per la presentazione e realizzazione del progetto;
- la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format C.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I
GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre
2023, n. 213)**

ATTO DI DELEGA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente _____ (C.F. _____) consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

- a) di essere _____ e, come tale, legale rappresentante della stessa avente
sede in _____ alla Via/ Piazza _____ ;
- b) di avere il potere di delegare a terzi il potere di rappresentare _____ ;
- c) di voler delegare, come in effetti con il presente atto delega, in nome e per conto del
_____, il _____ nella sua qualità di
_____, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie al
fine di presentare, svolgere e portare a termine la proposta progettuale presentata nell'ambito dell' Avviso
pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione
delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare (Fondo nazionale di intervento
per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213)pubblicato dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga in data
_____ ;
- d) di voler conferire, come in effetti con il presente atto conferisce, allo stesso - nei limiti di legge - ogni
più ampio potere a ciò necessario, ivi inclusi quello di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli
atti, le dichiarazioni e, in generale, di compiere tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune,
alla corretta presentazione, esecuzione e rendicontazione della proposta progettuale denominata
“ _____ ”;
- e) di essere informato che ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (General Data
Protection Regulation) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10
agosto 2018, n. 101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività
amministrative relative al citato Avviso pubblico, con l'adozione delle misure di protezione necessarie
ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni
a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per
le quali sono raccolti e trattati.

Firma digitale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA SELEZIONE DI
PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI
PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI
TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186
della legge 30 dicembre 2023, n. 213)**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 - TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE *se previsti*

Elenco enti in collaborazione

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto *	
Indirizzo	
Comune (Prov.)	
Telefono	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC	

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	
Nome	
Telefono	
Indirizzo email	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE

Elenco dei soggetti in collaborazione

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Obiettivi specifici del progetto

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

Descrizione delle attività *(specificare i destinatari delle attività)*

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Ambito territoriale di riferimento

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Attività 1: ... (specificare)																									
Attività 2: ... (specificare)																									
Attività: ... (specificare)																									

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1			
OBIETTIVO 2			
OBIETTIVO ...			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno		
b) Personale esterno		
c) Servizi esterni		
d) Materiali e attrezzature		
e) Spese per trasferte del personale		
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %		
Totale complessivo		100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente